



OGGETTO: Provvedimenti assunti per la gestione dell'emergenza COVID-19 – AGGIORNAMENTO per applicazione D.L. n. 18 del 17/03/2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO l'art. 2 della legge n. 59 del 15/03/1997;
- VISTO il D.P.R. n. 275 del 08/03/1999;
- VISTO l'art. 25 del D.lgs. n. 165/2001;
- VISTO il D.L. n. 6 del 23/02/2020 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTO il D.P.C.M. 25/02/2020 contenente misure attuative del D.L. n. 6/2020;
- VISTO il D.P.C.M. 01/03/2020 contenente ulteriori misure attuative del D.L. n. 6/2020;
- VISTO il D.P.C.M. 04/03/2020 contenente ulteriori misure attuative del D.L. n. 6/2020;
- VISTO il D.P.C.M. 08/03/2020 contenente ulteriori misure attuative del D.L. n. 6/2020;
- VISTO il D.P.C.M. 09/03/2020 contenente ulteriori misure attuative del D.L. n. 6/2020;
- VISTO il D.P.C.M. 11/03/2020 contenente ulteriori misure attuative del D.L. n. 6/2020 che, all'art. 1, c. 6, stabilisce "le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza";
- VISTA la direttiva n. 1 del 25/02/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione avente ad oggetto "prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del D.L. n. 6 del 23/02/2020";
- VISTA la direttiva n. 2 del 12/03/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione avente ad oggetto "indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" che, sostituendo integralmente la Direttiva n. 1 del 25/02/2020, al punto 3 stabilisce" In considerazione delle misure in materia di lavoro agile previste dai provvedimenti adottati in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, le pubbliche amministrazioni, anche al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, nell'esercizio dei poteri datoriali assicurano il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera e) del DPCM 8 marzo 2020;
- VISTA la circolare n. 1 del 04/03/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;
- VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione prot. AOODPPR/278 del 06/03/2020 recante "particolari disposizioni applicative della direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 25 febbraio 2020, n. 1 (Direttiva 1/2020), "Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle

Istituto Tecnico Economico Tecnologico Statale "Gaetano Salvemini"
Indirizzi Amministrazione, Finanza e Marketing – Turismo – Costruzioni, Ambiente e territorio
Articolazioni Relazioni Internazionali per il Marketing – Sistemi Informativi Aziendali



aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6", secondo cui "Spetta al Dirigente scolastico, per quanto concerne l'attività amministrativa e l'organizzazione delle attività funzionali all'insegnamento, sentiti eventualmente il responsabile del servizio di protezione e prevenzione (RSPP), il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), la RSU, adottare le misure più idonee in relazione alle specifiche caratteristiche della struttura e alla necessità di contemperare tutela della salute con le esigenze di funzionamento del servizio" aprendo all'utilizzo del lavoro agile nelle Istituzioni scolastiche;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione prot. AOODPPR/279 del 08/03/2020 recante "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative" in cui si forniscono maggiori specificazioni circa il personale ATA per il quale non è possibile lo svolgimento dell'attività lavorativa con la modalità a distanza stabilendo, per i collaboratori scolastici in particolare, la limitazione del servizio alle sole prestazioni essenziali non collegate alla presenza degli allievi mediante attivazione dei contingenti minimi di cui alla Legge n. 146/90 e turnazione del personale;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione prot. AOODPPR/323 del 10/03/2020 avente ad oggetto "Personale ATA. Istruzioni operative" che, tra l'altro, stabilisce: "nell'obiettivo di limitare allo stretto necessario lo spostamento delle persone al fine di contenere la diffusione dell'epidemia Covid-19... " il Dirigente scolastico concede il lavoro agile al personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ove possibile rispetto alle mansioni) ...omissis..."Il Dirigente scolastico, rispetto alle prestazioni dei collaboratori scolastici, constatata la pulizia degli ambienti scolastici e assicurandosi che sia garantita la custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, limita il servizio alle sole ulteriori prestazioni necessarie non correlate alla presenza di studenti, attivando i contingenti minimi ...omissis... "dopo che il Dirigente scolastico abbia verificato che periodi di ferie non goduti da consumarsi entro il mese di aprile possano sopperire alla mancata prestazione lavorativa, può farsi ricorso alla fattispecie della obbligazione divenuta temporaneamente impossibile (art.1256, c. 2, c.c.)";

VISTO l'esito degli incontri organizzativi con lo staff di dirigenza, condivisi con il corpo docente;

VISTO l'esito dell'informativa alle RSU di istituto;

VISTO l'esito dell'informativa resa al personale ATA nel corso di appositi incontri come da verbali depositati agli atti;

VISTO il provvedimento dirigenziale prot. 2366/01 del 13/03/2020 relativo alle determinazioni assunte in esecuzione delle normative sopra citate al fine di contenere la diffusione dell'epidemia COVID-19 a partire dal 12/03/2020;

VISTO il successivo D.L. n. 18 del 17/03/2020 che, all'art. 87, detta "Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali" stabilendo "fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 ...il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che, conseguentemente:

a) limitano la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche

Istituto Tecnico Economico Tecnologico Statale "Gaetano Salvemini"
Indirizzi Amministrazione, Finanza e Marketing – Turismo – Costruzioni, Ambiente e territorio
Articolazioni Relazioni Internazionali per il Marketing – Sistemi Informativi Aziendali

in ragione della gestione dell'emergenza;

b) prescindono dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81;

Qualora non sia possibile ricorrere al lavoro agile, anche nella forma semplificata di cui al comma 1, lett. b), le amministrazioni utilizzano gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva. Esperite tali possibilità le amministrazioni possono motivatamente esentare il personale dipendente dal servizio. Il periodo di esenzione dal servizio costituisce servizio prestato a tutti gli effetti di legge e l'amministrazione non corrisponde l'indennità sostitutiva di mensa, ove prevista. Tale periodo non è computabile nel limite di cui all'articolo 37, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

- VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione prot. 388 del 17/03/2020 avente ad oggetto "emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza";
- VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione prot. 392 del 18/03/2020 avente ad oggetto "emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Istruzioni operative alle Istituzioni scolastiche." che, con riferimento all'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001 ed in attuazione dell'art. 87 del D.L. n. 18/2020, demanda ai Dirigenti Scolastici l'adozione di "ogni forma organizzativa atta a garantire il funzionamento della didattica a distanza e dell'attività amministrativa per quanto possibile "in remoto" e a limitare "la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza", apre al lavoro agile per i Dirigenti Scolastici e, per quanto concerne il personale ATA statuisce che "in tutti i casi in cui non sia possibile ricorrere alle forme di lavoro agile, i dirigenti scolastici, ai sensi dell'art. 87, c. 3 del d.l. 18/2020, dispongono, ad ampliamento di quanto già indicato dalla Nota dipartimentale 323/2020, l'adozione "degli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva". Relativamente alle ferie pregresse, si precisa che trattasi delle ferie relative all'a.s. 2018/2019 (art.13, comma 10, CCNL 2007). Una volta esperite tali possibilità, il dirigente scolastico può "motivatamente esentare il personale dipendente dal servizio. Il periodo di esenzione dal servizio costituisce servizio prestato a tutti gli effetti di legge";
- PRESO ATTO delle ulteriori decisioni assunte per il miglioramento della didattica alla distanza che consentono di attivare la modalità di lavoro agile di supporto anche per il personale assistente tecnico;
- VERIFICATO che le attività amministrative possono essere svolte con ricorso alla modalità di lavoro agile, che la didattica a distanza può essere gestita completamente in remoto e che allo stato attuale non vi sono attività indifferibili che richiedano la presenza di personale presso l'Istituto;
- VERIFICATA la sola necessità di garantire lo spegnimento, almeno nel fine settimana, delle postazioni PC dell'ufficio di segreteria al fine di preservare le macchine ed assegnato il relativo incarico;
- CONSIDERATO l'elevato tasso di pendolarismo tra il personale ATA, soprattutto collaboratore scolastico;
- CONSIDERATA la necessità di contribuire attivamente al contrasto della diffusione dell'epidemia COVID-19 e tenuto conto dell'interesse pubblico alla tutela del diritto alla salute;
- RESA l'informativa alla RSU di Istituto per le vie brevi;



- INFORMATO** per le vie brevi il personale ATA sulle nuove disposizioni;
- APPLICATE** le disposizioni del D.L. 18/2020 e del Ministero dell'Istruzione in merito alla fruizione, dopo le ferie pregresse, della banca ore per il personale al quale non può essere applicata la modalità di lavoro agile;
- DATO ATTO** che, per le ulteriori giornate di mancata prestazione lavorativa, il personale è motivatamente esentato dal servizio e che tale periodo di esenzione costituisce servizio valido a tutti gli effetti;
- DATO ATTO** della responsabilità in capo al Dirigente Scolastico in materia di prevenzione e tutela dell'igiene, sicurezza e salute sul posto di lavoro nonché di gestione delle emergenze (D.lgs. n.81/2008);
- VISTA** la proposta del DSGA di modifica al piano delle attività del personale ATA per il periodo di emergenza sanitaria, prot. 2551/02-06 del 20/03/2020, e la relativa adozione prot. 2552/02-06 del 20/03/2020;

DETERMINA

a decorrere dal 21/03/2020 e fino al termine dell'emergenza in data da stabilirsi dagli organi competenti, l'adozione delle seguenti misure, in aggiunta e/o modifica rispetto a quelle già assunte con provvedimento prot. 2366/01 del 13/03/2020, per la garanzia del regolare funzionamento dell'Istituzione scolastica nonché per il contenimento della diffusione del contagio da COVID-19:

- 1) chiusura dell'edificio scolastico sede dell'Istituto, in via Ten. Angelo Lusito n. 94, a decorrere da sabato 21/03/2020 e sino al termine dell'emergenza in data da stabilirsi dagli organi competenti;
- 2) garanzia del servizio all'utenza a mezzo:
 - disponibilità telefonica di un operatore incaricato, a mezzo trasferimento di chiamata, dal lunedì al venerdì, ore 10.00 - 12:00;
 - posta elettronica PEO batd04000g@istruzione.it e PEC batd04000g@pec.istruzione.it;
 - in presenza, previo appuntamento telefonico o mail, per attività che richiedano la necessaria presenza in Istituto.
- 3) sostegno alla didattica a distanza con utilizzo, a supporto della piattaforma "ClasseViva", degli strumenti messi a disposizione da Google, in particolare Google Classroom;
- 4) adozione della modalità di lavoro agile per tutto il personale amministrativo, anche con l'ausilio del comodato d'uso di PC portatili dell'Istituto;
- 5) adozione della modalità di lavoro agile per tutto il personale tecnico, incaricato di implementare le funzionalità di Google Classroom e di supportare il personale docente ed il Dirigente nella conduzione delle riunioni degli organi collegiali con modalità telematica;
- 6) esenzione dal servizio per il personale collaboratore scolastico, previa fruizione delle ferie pregresse e della banca ore disponibile, con reperibilità dello stesso, a turnazione, per l'eventuale apertura dell'Istituto per attività indifferibili.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Sabino Lafasciano

Istituto Tecnico Economico Tecnologico Statale "Gaetano Salvemini"
Indirizzi Amministrazione, Finanza e Marketing – Turismo – Costruzioni, Ambiente e territorio
Articolazioni Relazioni Internazionali per il Marketing – Sistemi Informativi Aziendali